



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2018 – 2020 (PARTE NORMATIVA) – CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 2018 (PARTE ECONOMICA) - DIRIGENZA S.P.T.A. - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

L'art. 40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti, per quanto attiene il comparto Sanità, ad un arco temporale triennale (Contratto Collettivo Integrativo);

contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede aziendale e sono riferiti ad uno specifico anno (Contrattazione Integrativa aziendale);

contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCI.

In data 19.10.2020, come da verbale del 14.7.2020, è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il personale della Dirigenza S.P.T.A. per il triennio 2018 – 2020 (parte normativa) e anno 2018 (parte economica) di Area Vasta 1, da sottoporre alla procedura di verifica ex art. 40 – 40-bis D. Lgs. 165/2001 e successiva trasmissione per via telematica all'ARAN e al CNEL, del testo contrattuale definitivamente sottoscritto, della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e conseguente certificazione del collegio sindacale.

Con il contratto in questione sono state assegnate le risorse decentrate disponibili nei fondi costituiti per la Dirigenza S.P.T.A. con Determina n. 691/ASURDG/2018 e n. 521/ASURDG del 17.09.2019.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e successive note interpretative e seguendo gli schemi ad essa allegati, pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo di cui sopra siglato dalla delegazione trattante con verbale in data 14.7.2020 sottoscritto in data 19.10.2020.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		19 ottobre 2020
Periodo temporale di vigenza		<i>Parte normativa: triennio 2018-2020</i> <i>Parte economica: anno 2018</i>
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale Asur - Direttore Area Vasta 1 – Direttore Medico Presidio Ospedaliero AV1 - Direttore di Distretto AV1 - Direttore del Dipartimento di Prevenzione AV1 – Direttore UOC Supporto Area Politiche Personale AV1 - Dirigente U.O.C. Area Infermieristica e Ostetrica AV1. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FEDIR, SINAFO, SNABI SDS, AUPI, UIL FPL, CISL FPL, CGILFPL, FEDIR SANITA'. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): , SINAFO, AUPI, FEDIR CISL FPL.
Soggetti destinatari		<i>Dirigenti Sanitari, delle Professioni Sanitarie, Professionali, Tecnici ed Amministrativi dipendenti dell'Asur Marche – Area Vasta 1</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		▪ Sezione A) : Disposizioni generali ▪ Sezione B) : Sistema delle relazioni sindacali ▪ Sezione C) : Criteri per la ripartizione risorse fondo di risultato ▪ Sezione D) : Finalizzazione risorse fondi contrattuali anno 2018 ▪ Sezione E) : Modalità di utilizzo disponibilità residue fondi contrattuali ▪ Sezione F) : Economie piano di razionalizzazione (Art. 16 D.L. 98/2011) anno 2016 – Criteri e modalità di erogazione ▪ Sezione G) : Norme finali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: <i>certificazione in itinere</i>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: <i>certificazione in itinere</i>

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del D.Lgs. 150/2009: <i>SI</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009: <i>SI</i>
		È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del D.Lgs. 150/2009: <i>SI</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <i>SI</i>
Eventuali osservazioni: La L.R. Marche 20.6.2003, n. 13 ha istituito l’Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), unificando le precedenti 13 ASL e riformando l’intero assetto istituzionale del sistema sanitario della Regione Marche; l’esperienza di un’unica azienda sanitaria nella Regione è stata la prima in Italia, con un dimensionamento territoriale che corrisponde all’intero territorio regionale e con una popolazione assistita di più di 1.500.000 di cittadini. Sulla base delle modifiche introdotte con L.R. Marche 1.8.2011, n. 17, l’ASUR è stata articolata in cinque Aree Vaste che hanno il compito di assicurare le prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e di garantire l’equo accesso ai servizi e alle funzioni di tipo sanitario, sociale e di elevata integrazione sanitari. La successiva L.R. 21 marzo 2017, n. 8, ha confermato l’Area Vasta quale unità amministrativa autonoma all’interno dell’Azienda Unica Regionale ai fini della contrattazione collettiva che, pertanto, si svolge tra la delegazione trattante di parte pubblica nominata dal Direttore Generale e quella di parte sindacale specifica di ciascuna Area Vasta. I processi di performance interni alle Aree Vaste sono stabiliti dalle linee guida in cui si sostanzia il Piano delle Performance che per il triennio 2018 – 2020 è stato approvato con Determina ASURDG n. 151 del 9.3.2018.		

2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionali; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

a) Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittima la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:

La presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sottoscritta nell'Area Vasta 1 in data 19/10/2020 si articola in una parte normativa a valere per il triennio 2018-2020 e una parte economica riferita all'anno 2018. La medesima si compone delle seguenti sezioni:

- *La **SEZIONE A)** rubricata "Disposizioni Generali" esplicita il campo di applicazione della presente Ipotesi di CCI e la relativa decorrenza;*
- *La **SEZIONE B)** concerne il "Sistema delle Relazioni Sindacali"; l'articolato è volto a costruire, nell'ambito di quanto previsto dalla vigente normativa, un modello relazionale stabile, improntato alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi nonché alla prevenzione e risoluzioni dei conflitti.*
- *La **SEZIONE C)** definisce i "Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di risultato". In un'ottica di continuo miglioramento dello standard quali-quantitativo delle prestazioni erogate, l'Area Vasta 2 utilizza l'istituto della retribuzione di risultato per valorizzare i risultati raggiunti in termini di performance organizzativa, performance individuale e progettualità strategiche, formalmente individuate in coerenza con gli obiettivi aziendali.*
Il budget è strumento gestionale attraverso il quale l'Area Vasta 1 individua gli obiettivi di attività e la correlata programmazione; il sistema di valutazione, coerentemente con la Determina n. 151/ASURDG del 09.03.2018 è ispirato ai principi di miglioramento della qualità dei servizi, crescita delle competenze professionali, trasparenza dell'azione amministrativa. Lo strumento di misurazione per la remunerazione dei risultati della performance individuale è la scheda di valutazione, così come definita nel Piano della Performance del triennio 2018-2020, giusta Determina ASURDG n. 151/2018. L'informazione, il coinvolgimento e la partecipazione del personale alla realizzazione degli obiettivi di attività sono assicurate anche tramite lo strumento della conferenza di organizzazione.



➤ La SEZIONE D) riferisce sulla consistenza dei fondi contrattuali anno 2018 determinati nel loro ammontare con determina n. 691/ASURDG del 03.12.2018, e segnatamente:

- Fondi per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento ed indennità di struttura complessa ex art. 8 CCNL 06.05.2010
- Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro ex art. 9 CCNL 06.05.2010
- Fondi per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale ex art. 10 CCNL 06.05.2010.

La Sezione in argomento stabilisce altresì in merito all'utilizzo di ciascun fondo per le finalità proprie, individuando gli impieghi per ciascun istituto dai medesimi finanziato.

La definizione degli impieghi tiene conto dell'assetto organizzativo-funzionale in essere nell'Area Vasta 1.

L'Ipotesi di CCI prevede che l'ammontare delle risorse di ciascun fondo di competenza 2018 venga interamente utilizzato per le finalità dei fondi medesimi, nel rispetto del principio di corrispettività ex art. 7 co. 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, delle disposizioni previste dalla vigente normativa contrattuale e di legge, nonché secondo l'ulteriore regolamentazione espressamente richiamata, nell'ammontare stabilito con predette determine n. 691/ASURDG del 03.12.2018 e n. 521/ASURDG del 17.09.2019. Eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione dei fondi contrattuali a mente degli art. 50 e 52 CCNL 8.6.2000, tuttora vigente, vengono destinati al fondo di risultato ex art. 11 CCNL 06.05.2010 dello steso anno 2018 per l'attuazione delle sue finalità e, segnatamente, per la corresponsione dei premi correlati alla performance organizzativa.

La SEZIONE E) si occupa di stabilire le modalità di utilizzo delle disponibilità residue sui fondi contrattuali anno 2017 ed anni precedenti. Fermo restando il completamento degli istituti prioritariamente finanziati con il fondo in oggetto. Le disponibilità effettivamente residue sono temporaneamente assegnate al fondo dei risultati di cui all'art. 10 del CCNL 6.5.2010 degli anni di riferimento, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e vengono corrisposte a titolo di retribuzione di risultato, quota sub A), secondo i criteri di attribuzione già definiti per tali annualità con il presente CCI. Le somme saranno finalizzate a incentivo, sulla base dei criteri e modalità di ripartizione del fondo di risultato definiti con i CCI al tempo vigenti, a seguito della certificazione del Collegio Sindacale delle dette disponibilità residue.

➤ La SEZIONE F) riferisce sulla consistenza delle economie accertate a consuntivo, per l'anno 2016, derivanti dalle azioni di razionalizzazione e di risparmio ex art. 16 D.L. 98/2011 confluite nel Piano triennale di razionalizzazione anni 2016-2018.

Dette economie, utilizzabili nell'importo massimo del 50% sono state quantificate con Determina n. 1074/AV1 del 03.09.2018 e sono state certificate dal Collegio sindacale dell'Asur.

Per la parte riferita alla Dirigenza S.P.T.A., le economie in oggetto sono poste ad incremento del fondo di risultato anno 2017 per l'attuazione delle sue finalità. In particolare:

- il 30% dell'importo a disposizione è destinato alla remunerazione dei risultati della performance individuale 2017;
- il restante 70% è destinato alla remunerazione degli obiettivi definiti per l'anno 2017 in sede di contrattazione di budget, riguardanti in particolare le azioni strategiche esplicitate nell'Ipotesi di CCI in coerenza con quanto previsto dalla DGRM n. 1660/2016.

➤ La SEZIONE G)- Norme finali – attesta il rispetto dei principi generali in materia di attribuzione selettiva di incentivi e di divieto di distribuzione indifferenziata degli stessi in assenza di attestazioni da parte degli organi di valutazione, a mente del D.Lgs. 150/2009.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:

Le risorse di cui alla presente Ipotesi di CCI sono destinate alla remunerazione degli istituti contrattuali specificamente finanziati da ogni singolo fondo.

Le economie derivanti dal piano di razionalizzazione ex art. 16 D.L. 98/2011 – anno 2016, utilizzabili l'anno successivo a quello in cui si sono registrate, sono poste ad incremento del fondo di risultato dell'anno 2017 ed utilizzate secondo criteri espressamente contenuti nella presente Ipotesi di CCI.



c) Gli effetti abrogativi impliciti in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:

Non sussistono effetti abrogativi impliciti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

La presente Ipotesi di CCI, prevede la possibilità di differenziare le quote in base alla effettiva partecipazione del personale al raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di negoziazione del budget.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come anzianità di servizio):

L’accordo non prevede la progressione economica orizzontale.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance) adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:

La valorizzazione dei risultati e, quindi, della performance organizzativa e individuale, è finalizzata ad aumentare lo standard qualitativo ed economico delle prestazioni erogate, sviluppando i comportamenti organizzativi in un ottica di continuo miglioramento dei servizi verso i cittadini/utenti. Il sistema di valutazione implementato, oltre al miglioramento della qualità delle prestazioni, risulta ispirato alla crescita delle competenze professionali e alla trasparenza dell’azione amministrativa.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

nessuna

In sintesi è possibile affermare/attestare che la contrattazione collettiva integrativa 2018-2020 e la contrattazione integrativa 2018 contenute all’interno dell’articolato, con riferimento particolare alle modalità di utilizzo delle risorse accessorie, sono compatibili con i vincoli di legge e di contratto nazionale e i risultati attesi sono posti in stretta correlazione con il Piano della performance 2018 - 2020 al fine di consentire il miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi offerti dal sistema sanitario.–

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi al contratto integrativo aziendale 2018 (parte economica) che trova contabilizzazione all’interno dei fondi per la contrattazione integrativa e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell’ambito degli strumenti di programmazione.

Essa è riferita alle materie trattate nell’accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante del 14.7.2020 e sottoscritto in data 19/10/2020 ed è articolata in base alla Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012.

MODULO I – La costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa è stata disposta con *determine n. 691/ASURDG del 03.12.2018 e n. 521/ASURDG del 17.09.2019.*

**SEZIONE I: Risorse fisse aventi
carattere di certezza e stabilità**

**Sezione D) della presente Ipotesi di CCI “Finalizzazione risorse fondi
contrattuali anno 2018”**

	<u>Fondo ex art. 8 CCNL 06.05.2010 (Indennità di posizione, equiparazione, specifico trattamento ed indennità di struttura complessa)</u> Per l'area della dirigenza sanitaria € 509.739,20 Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL: NO Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: NO Per l'area della dirigenza delle professioni sanitarie € 32.000,00 Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL: NO Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: NO Per l'area della dirigenza PTA € 656.981,58 Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL: NO Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: NO <u>Fondo ex art. 9 CCNL 06.05.2010 (Trattamento accessorio condizioni di lavoro)</u> Per l'area della dirigenza sanitaria € 118.399,36 Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL: NO Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: NO <u>Fondo ex art. 10 CCNL 06.05.2010 (Retribuzione di Risultato)</u> Per l'area della dirigenza sanitaria risorse € 132.501,88 Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL: NO Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: NO Per l'area della dirigenza delle professioni sanitarie risorse € 13.000,00 Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL: NO Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: NO Per l'area della dirigenza PTA risorse € 64.998,19 Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL: NO Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: NO
SEZIONE II: Risorse variabili	<u>Sezione E)</u> dispone in merito alle disponibilità residue dei fondi contrattuali anno 2017 e precedenti accertate con determina n. 952/AV1 del 27/07/2018. <u>Sezione F) della presente Ipotesi di CCI "Economie piani di razionalizzazione (art. 16 D.L. 98/2011) anno 2016 – criteri e modalità di erogazione</u> Con Determina n. 1074/AV1 del 3.09.2018 si è preso atto dell'ammontare delle economie accertate a consuntivo 2016 derivante dalle azioni di razionalizzazione e di risparmio confluite nel piano triennale di razionalizzazione anni 2016-2018 così come effettivamente realizzate e certificate dal Collegio Sindacale come da Verbale n. 17 dell'08.10.2018. Dette risorse, per la parte riferita alla dirigenza Sanitaria, sono pari ad € 6.329,65, per quella riferita alla dirigenza delle Professioni Sanitarie, sono pari ad € 2.388,55. Le medesime vanno ad incrementare il fondo di risultato anno 2017 per l'attuazione delle sue finalità ed in particolare per la realizzazione degli obiettivi giusta DGRM n. 1660/2016

SEZIONE III: Eventuali Decurtazioni del Fondo	Per l'anno 2018 trova applicazione l'art. 23 Dlg 75/2017 che riconduce al valore del fondo dell'anno 2016, le disponibilità del fondo si fa rinvio alla tabella della determina DG 360/2020 all'allegato n. 6 e 9 per la quantificazione delle decurtazioni eseguite.
SEZIONE IV: Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	a) Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, fatte salve le specifiche di cui alla sezione III, sono così riconducibili: € 509.739,20 per l'area della dirigenza sanitaria al Fondo ex art. 8 CCNL 06.05.2010; € 32.000,00 per l'area della dirigenza delle professioni sanitarie al Fondo ex art. 8 CCNL 06.05.2010; € 656.981,58 per l'area della dirigenza PTA al Fondo ex art. 8 CCNL 06.05.2010; € 118.399,36 per l'area della dirigenza sanitaria al Fondo ex art. 9 CCNL 06.05.2010; € 132.501,88 per l'area della dirigenza sanitaria al Fondo ex art. 10 CCNL 06.05.2010; € 13.000,00 per l'area della dirigenza delle professioni sanitarie al Fondo ex art. 10 CCNL 06.05.2010; € 64.998,19 per l'area della dirigenza PTA al Fondo ex art. 10 CCNL 06.05.2010. L'ammontare complessivo del fondo sottoposto a certificazione, quindi, è pari ad € 1.527.620,21
SEZIONE V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Nessuna

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	Non sussistono poste non negoziabili.
SEZIONE II: Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	Le risorse di cui alla lettera a) della Sezione IV sono destinate per: € 509.739,20 area dirigenza sanitaria, destinate alla remunerazione degli istituti contrattuali propri del fondo di posizione ex art. 8 CCNL 06.05.2010 anno 2018; € 32.000,00 area dirigenza delle professioni sanitarie, destinate alla remunerazione degli istituti contrattuali propri del fondo di posizione ex art. 8 CCNL 06.05.2010 anno 2018; € 656.981,58 area dirigenza PTA destinate alla remunerazione degli istituti contrattuali propri del fondo di posizione ex art. 8 CCNL 06.05.2010 anno 2018; € 118.399,36 area dirigenza sanitaria, destinate alla remunerazione degli istituti

	contrattuali collegati al trattamento accessorio per le particolari condizioni di lavoro anno 2018 espressamente finanziati dal fondo ex art. 9 CCNL 06.05.2010; € 132.501,88 area dirigenza sanitaria, destinate alla remunerazione degli istituti contrattuali finanziati dal fondo ex art. 10 CCNL 06.05.2010 e nello specifico alla retribuzione di risultato correlata alla realizzazione degli obiettivi di budget (performance organizzativa) nonché alla performance individuale; € 13.000,00 area dirigenza delle professioni sanitarie, destinate alla remunerazione degli istituti contrattuali finanziati dal fondo ex art. 10 CCNL 06.05.2010 e nello specifico alla retribuzione di risultato correlata alla realizzazione degli obiettivi di budget (performance organizzativa) nonché alla performance individuale; € 64.998,19 area della dirigenza PTA, destinate alla remunerazione degli istituti contrattuali finanziati dal fondo ex art. 10 CCNL 06.05.2010 e nello specifico alla retribuzione di risultato correlata alla realizzazione degli obiettivi di budget (performance organizzativa) nonché alla performance individuale;
SEZIONE III: (Eventuali) Destinazioni ancora da regolare	Nessuna
SEZIONE IV: Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dalla presente Ipotesi di Contratto Integrativo <i>(determinato dal totale del modulo II, sezione I)</i>: nessuna b) Totale destinazioni specificatamente regolate dalla presente Ipotesi di Contratto Integrativo <i>(determinato dal totale del modulo II, sezione II)</i>: c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare <i>(esposto nel modulo II, sezione III)</i>: nessuna d) Totale poste di destinazione del <i>Fondo sottoposto a certificazione</i> (modulo I, sezione IV – costituzione del Fondo) € 1.527.620,21
SEZIONE V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Nessuna
SEZIONE VI: Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	Si attesta che le risorse dei fondi sono utilizzate per le finalità proprie di ciascun fondo e nel rispetto del principio di attribuzione selettiva per l'erogazione degli incentivi economici e del principio di corrispettività ex art. 7 comma 5 del D.Lgs 165/2001.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (completo delle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro)	ANNO		
	2017	2018	confr. fondo
	<u>Fondo Posizione, equiparazione, ecc. DIRIGENZA SANITARIA annuo:</u>		
	Costituzione fondo (Mod. 1): 509.739,20	509.739,20	- 0
	Destinazione fondo (Mod. 2): 509.739,20	509.739,20	- 0
	<u>Fondo Posizione, equiparazione, ecc. DIRIGENZA PROFESSIONI annuo:</u>		

	Costituzione fondo (Mod. 1):	32.000,00	32.000,00	0
	Destinazione fondo (Mod. 2):	32.000,00	32.000,00	0
<u>Fondo Posizione, equiparazione, ecc. DIRIGENZA P.T.A. annuo:</u>				
	Costituzione fondo (Mod. 1):	657.934,64	656.981,58	--953,06
	Destinazione fondo (Mod. 2):	657.934,64	656.981,58	- 953,06
**** In applicazione dell'art. 9 quinquies DL 78/2015 come da Determina DG 360/2020				
<u>Fondo condizioni di lavoro DIRIGENZA SANITARIA annuo:</u>				
	Costituzione fondo (Mod. 1):	118.399,36	118.399,36	- 0
	Destinazione fondo (Mod. 2):	118.399,36	118.399,36	- 0
<u>Fondo Retribuzione di Risultato DIRIGENZA SANITARIA annuo:</u>				
	Costituzione fondo (Mod. 1):	132.501,88	132.501,88	- 0
	Destinazione fondo (Mod. 2):	132.501,88	132.501,88	- 0
<u>Fondo Retribuzione di Risultato DIRIGENZA PROFESSIONI annuo:</u>				
	Costituzione fondo (Mod. 1):	13.000,00	13.000,00	0
	Destinazione fondo (Mod. 2):	13.000,00	13.000,00	0
<u>Fondo Retribuzione di Risultato DIRIGENZA PTA annuo:</u>				
	Costituzione fondo (Mod. 1):	64.998,19	64.998,19	- 0
	Destinazione fondo (Mod. 2):	64.998,19	64.998,19	- 0
<u>Economie piano di razionalizzazione anno 2016 (art. 16 D.L. 98/2011 ad incremento del fondo di risultato 2017 per le quali la presente ipotesi di CCI dispone:</u>				
	Importo accertato (Mod. 1):	€	8.718,20	
	Destinazione importo (Mod. 2):	€	8.718,20	
Limitatamente alla Dirigenza PTA, fermo restando il completamento delle liquidazioni con competenza anno 2017 ed attuazione del CCI dell'anno di riferimento, le disponibilità residue sono temporaneamente assegnate al fondo del risultato di cui all'art. 10 del CCNL 6.5.2010 dell'anno 2017, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e vengono corrisposte a titolo di retribuzione di risultato quota sub A) secondo i criteri di attribuzione già definiti per tale anno con CCI sottoscritto in data 27/1/2017 e recepito con determina n. 84/AV1 del 23/1/2018; tali risorse non si storicizzano nel fondo della retribuzione di risultato.				

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

SEZIONE I: Esposizione finalizzata alla	Gli strumenti della contabilità economico-finanziaria quali il budget e il
--	--

verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione	monitoraggio trimestrale dei fondi contrattuali sono posti a presidio del rispetto dei limiti di spesa di detti fondi, nelle varie fasi di programmazione, gestione e controllo della spesa con conseguente responsabilizzazione delle figure preposte al corretto impiego delle risorse.
SEZIONE II: Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato	Il limite di spesa di ciascun fondo contrattuale dell'anno 2018 così come determinato con provvedimenti n. 691/ASURDG del 03.12.2018, è stato rispettato. Le economie derivanti dai piani di razionalizzazione 2016 ex art. 16 D.L. 98/2011 poste ad incremento del fondo di risultato 2017, risultano accantonate nel Conto Economico di Bilancio "Fondo Oneri da liquidare al personale" la cui consistenza complessiva è stata rilevata in sede di Consuntivo 2017.
SEZIONE III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	Le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione consentono la copertura delle diverse voci di destinazione dei fondi contrattuali.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Collettiva Integrativa 2018-2020 e dal Contratto Integrativo Aziendale 2018 contenuti nell'accordo siglato dalla delegazione trattante in data 19/10/2020, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40-bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - *a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione collettiva integrativa 2018-2020 e della contrattazione integrativa aziendale 2018 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio aziendale* - si trasmette, unitamente alla presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, redatte in base agli schemi approvati con circolare della Rgs n. 25 del 19.7.2012:

- ✓ Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo 2018 – 2020 e di contrattazione integrativa aziendale 2018;
- ✓ Determine n. 691/ASURDG/2018 e n. 521/ASURDG del 17.09.2019 circa la costituzione del fondo contrattuale 2018;

IL DIRETTORE UOC PERSONALE AV1
Dr. Paolo Pierella

26.10.2020

IL DIRETTORE AV1
Dr. Romeo Magnoni